

Prefazione

Ci sono tanti modi di leggere la storia di una città, da ricostruirne i passi, i gusti, le passioni politiche e civili. Anche attraverso i nomi delle strade. Non semplici mittenti, non solo diciture d'indirizzi, le intitolazioni delle vie raccontano in nome di chi si è costruita una città. Per ricordare alcuni, per onorare altri, per rendere pubblica memoria di altri ancora.

Ecco dunque che lo stradario storico che ridiamo alle stampe dopo un mezzo secolo esatto, è del maggio del '51 l'ultima edizione e da allora la toponomastica ha subito molte modifiche, ha anche il senso di aggiornare la memoria di Ancona e di chi l'ha animata.

Quest'opera contiene un lavoro capillare di ricerca e documentazione su tutte, ma proprio tutte, le strade cittadine: a chi sono dedicate e chi è la persona o l'evento cui sono dedicate, quando, e che cosa ha spinto l'Amministrazione a quella scelta.

Non crediamo sia operazione estetica, questa pubblicazione. E neppure sfizio gratuito da ricercatore.

E' un'analisi storica rigorosa di chi ha orgoglio del proprio passato e del proprio territorio e di chi non vuol far cadere entrambi in una disattenzione smemorata. Noi, al contrario, vogliamo fornire uno strumento di studio alle nuove generazioni sulla storia cittadina e sui personaggi che l'hanno direttamente o indirettamente influenzata.

In questo stradario troverete notizie utili, curiosità, dati storici, brevi biografie: una mappa di strade. Ma soprattutto una mappa di storia e di umanità da non dimenticare.

Il Sindaco di Ancona

Fabio Sturani

L'assessore

ai Servizi demografici e Statistica

Maria Grazia Camilletti.